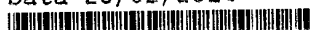


Napoli, li 26 febbraio 2014

Prot. 33/RPC e R.T.

Dr.ssa Anna Maria Rotondaro Aveta
Dirigente di Struttura Complessa Relazioni con il Pubblico
tel. 081 2544535 – cell. AZ - 3346564283
annamaria.rotondaroaveta@aslnapoli1centro.it

ANAC
Protocollo Entrata
2014 - III/2
N. 0004067
Data 28/02/2014

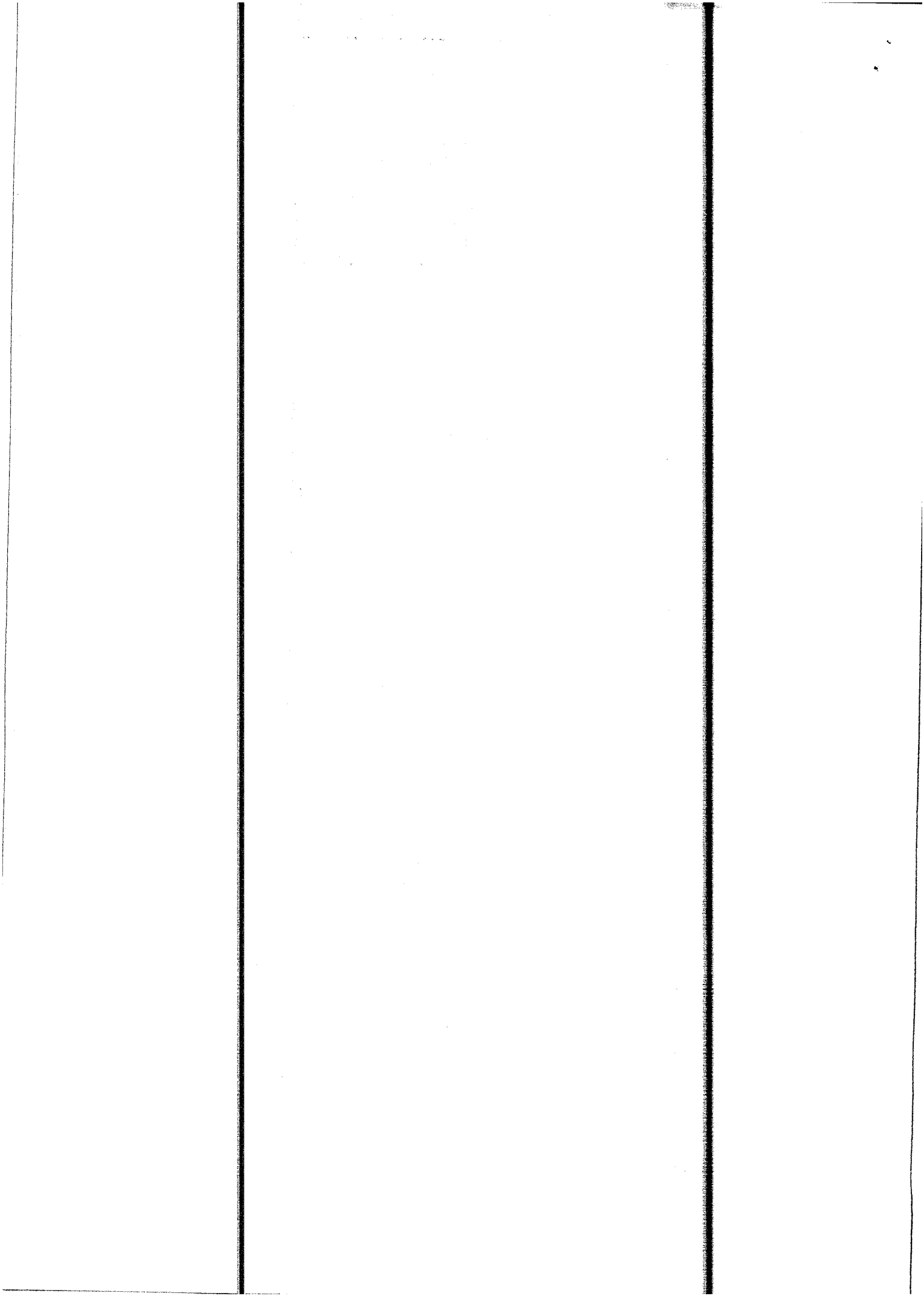


Alla dr.ssa Antonella Bianconi
Autorità Nazionale Anticorruzione

OGGETTO: . DELIBERA 71/2013 . RAPPORTO SULLA TRASPARENZA .ASL NAPOLI1

Al fine di fornire i chiarimenti richiesti con il documento trasmesso con prot n.2583 del14/2/2014 e rispetto agli esiti delle rilevazioni della verifica condotta dall'ANAC ritengo utile sintetizzare le azioni, i percorsi avviati e quanto da me predisposto per rispondere a quanto richiesto dalla direzione aziendale in merito alla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e al Decreto Legislativo N° 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" :

- Il 14 gennaio 2014 ho ricevuto la nota n. 1078 del 9/1/2014 con oggetto: **LEGGE 190/2012 E D.Lgs 33/2013** – determinazioni., con cui il Direttore Generale mi chiedeva di effettuare una ricognizione circa le attuali procedure e prassi operative adottate in asl e di formulare proposte e soluzione organizzative e gestionali da mettere in atto.
- Il 17 gennaio ho avviato la ricognizione delle procedure adottate e formulazione di proposte.
- Il 22 gennaio , con protocollo3667/2014 ,ho risposto alla direzione aziendale formulando proposte organizzative previste dalla normativa come necessarie e obbligatorie. Nella relazione sono affrontati argomenti come le responsabilità, le risorse, le misure da adottare, gli obblighi del piano triennale della corruzione e della trasparenza. Inoltre ,ho proposto al Direttore generale di nominare un responsabile per la trasparenza ed un responsabile per la prevenzione della corruzione sottolineando la necessità e l'urgenza dei provvedimenti per rispondere a quanto definito dalla normativa che indicava come termine perentorio per l'adozione del piano della prevenzione della corruzione il 31 gennaio 2014. Ho anche sottolineato che il Servizio per le relazioni con il pubblico, esistente dal 1995 e chiuso a seguito della delibera del commissario straordinario dr.Scoppa n.1292/2011 ed il successivo dispositivo n.360 del 30 luglio 2012, avrebbe dovuto svolgere un ruolo fondamentale rispetto alla trasparenza amministrativa, pertanto ho proposto una delibera per confermare la struttura e l'organizzazione delle Relazioni con il pubblico, tanto più che la sottoscritta ha un contratto specifico per questa struttura rinnovato il 1/8/2010.
- Nelle giornate successive ho incontrato e conferito su questi argomenti con il Capo di gabinetto e il Direttore Amministrativo, da questi colloqui è emersa la chiara volontà della direzione di non differenziare gli incarichi, e di rimandare ulteriormente la riorganizzazione dell' U.O.C. relazioni con il pubblico.



Napoli, li 26 febbraio 2014

Prot. 33/RPC e R.T.

- Il 31 gennaio 2014 ho relazionato ulteriormente sulle priorità organizzative ed ho formulato una proposta di delibera che prendeva atto della decisione del Direttore generale, ma dovendo riferirsi ai vincoli dettati dalla norma di incaricare un direttore di struttura con articolazioni interne di secondo livello, ho nuovamente proposto per la struttura complessa relazioni con il pubblico la conferma dell'atto aziendale del 2004 e la modifica della delibera 1292/2011.

La direzione non ha accettato le mie proposte. vist

-La delibera n.39 del 31 gennaio 2014 mi ha incaricato come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

-IL 12 febbraio, con prot 8 /RPCeRT ho trasmesso l'informativa ai direttori di struttura riguardante il **PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E DELLA TRASPARENZA** specificando le attività propedeutiche e la necessità di individuare i referenti della prevenzione della corruzione all'interno delle loro strutture. Nella nota, che chiariva gli obiettivi e gli obblighi rispetto alla legge e alla partecipazione al Piano triennale, sono stati espressi criteri utili all'individuazione dei referenti e si è richiesto di partecipare alla riunione per la costituzione del tavolo tecnico per il processo di adozione del piano triennale.

-Il giorno 21 febbraio 2014 si è costituito il tavolo tecnico per il processo di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della illegalità". Ai direttori e i referenti delegati dei dipartimenti e servizi individuati come nucleo promotore del piano aziendale è stata consegnata la bozza del piano triennale da me elaborata. IL gruppo di lavoro ha esaminato il programma proposto e si attiverà per fornire, seguendo un calendario condiviso, le informazioni riguardanti le aree da essi coordinate. Inoltre si è richiesto specificamente ai partecipanti di proporre le informazioni che attualmente costituiscono le voci mancanti nel piano, e le altre importanti integrazioni utili alla prevenzione della corruzione e alla diffusione della trasparenza. Nella riunione è stata consegnata la nota ricevuta dall'Autorità nazionale Anticorruzione.

Il 24/ 2/2014 con prot 27 /RPC e RT ho nuovamente invitato i direttori assenti alla riunione del 21 febbraio per il 3 marzo alle ore 11 ed ad individuare un referente per le strutture da loro coordinate e a rispondere alla richiesta sulle procedure del 17 gennaio.

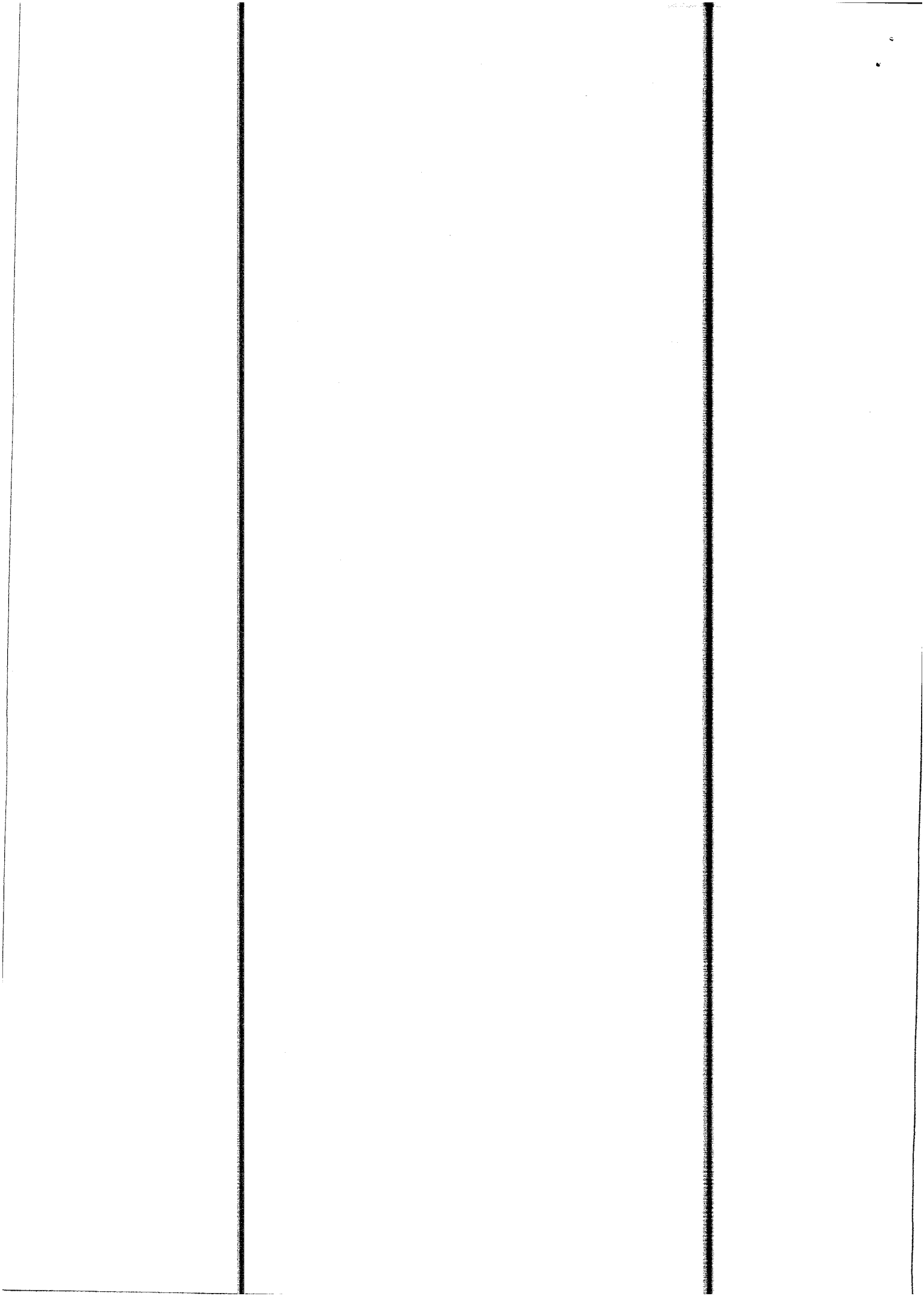
Inoltre è opportuno sottolineare che ho richiesto, verbalmente e con note scritte il 15 gennaio, il 3 ed il 6 febbraio, alcune necessarie risorse per consentirmi di operare, visto che al momento non ho personale che mi collabora, né spazi idonei e attrezzature per organizzare quanto previsto dalla normativa.

Presenza della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

In riferimento agli esiti delle verifiche condotte il 13 dicembre 2013 dall'Autorità è evidente che l'ASL napoli1 centro è in forte ritardo rispetto a agli obblighi della delibera 50 e 71 del 2013.

Il direttore dell'Unità Operativa Complessa Web e Comunicazione Ing. Claudio Ragosta, alla mia richiesta del 17/1/2014 risponde di aver invitato i Direttori dei Dipartimenti aziendali, il 6/5/2013 con prot 20388, a fornire "i dati di loro competenza da pubblicare sul portale aziendale così come richiesto dal d.lgs 33 /2013 sulla trasparenza degli atti". Alla richiesta il Direttore afferma di non aver avuto riscontro.

Nella stessa nota di chiarimenti del 22 /1/2014 prot. 3527 l'ingegnere afferma che ha predisposto un regolamento, al vaglio della direzione, per la gestione e aggiornamento del sito web al fine di definire le procedure da adottare coerentemente con quanto disposto dalla normativa.



Napoli, li 26 febbraio 2014

Prot. 33/RPC e R.T.

Nel mese di Febbraio a seguito della mia nomina come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ho incontrato più volte il Direttore del UOC WEB richiedendo di adeguare il portale alle indicazioni del decreto e della delibera 50 /20'13 , modificando la sezione trasparenza valutazione e merito in Amministrazione trasparente con l'elenco degli obblighi di pubblicazioni vigenti. Oggi la sezione è in parte aggiornata come impostazione generale , ma è ancora insoddisfacente per le denominazioni del singolo obbligo , i contenuti dell' obbligo. i riferimenti normativi . Dal punto di vista dei contenuti con il procedere dei lavori per l' adozione del piano triennale si opera affinché si inseriscano i dati mancanti e si aggiornino quelli già presenti nel portale.

Il Programma triennale per la trasparenza ed integrità , che stiamo elaborando, parte con un impianto informatico e della rete aziendale insufficiente, con una scarsa consapevolezza di alcuni Direttori dei Dipartimenti aziendali rispetto agli obblighi a cui dovranno assolvere, dal dissolvimento della struttura delle relazioni con il pubblico che sarebbe stata di grande utilità per le attività e procedimenti e per i servizi erogati, e per i livelli organizzativi dell' accesso civico.

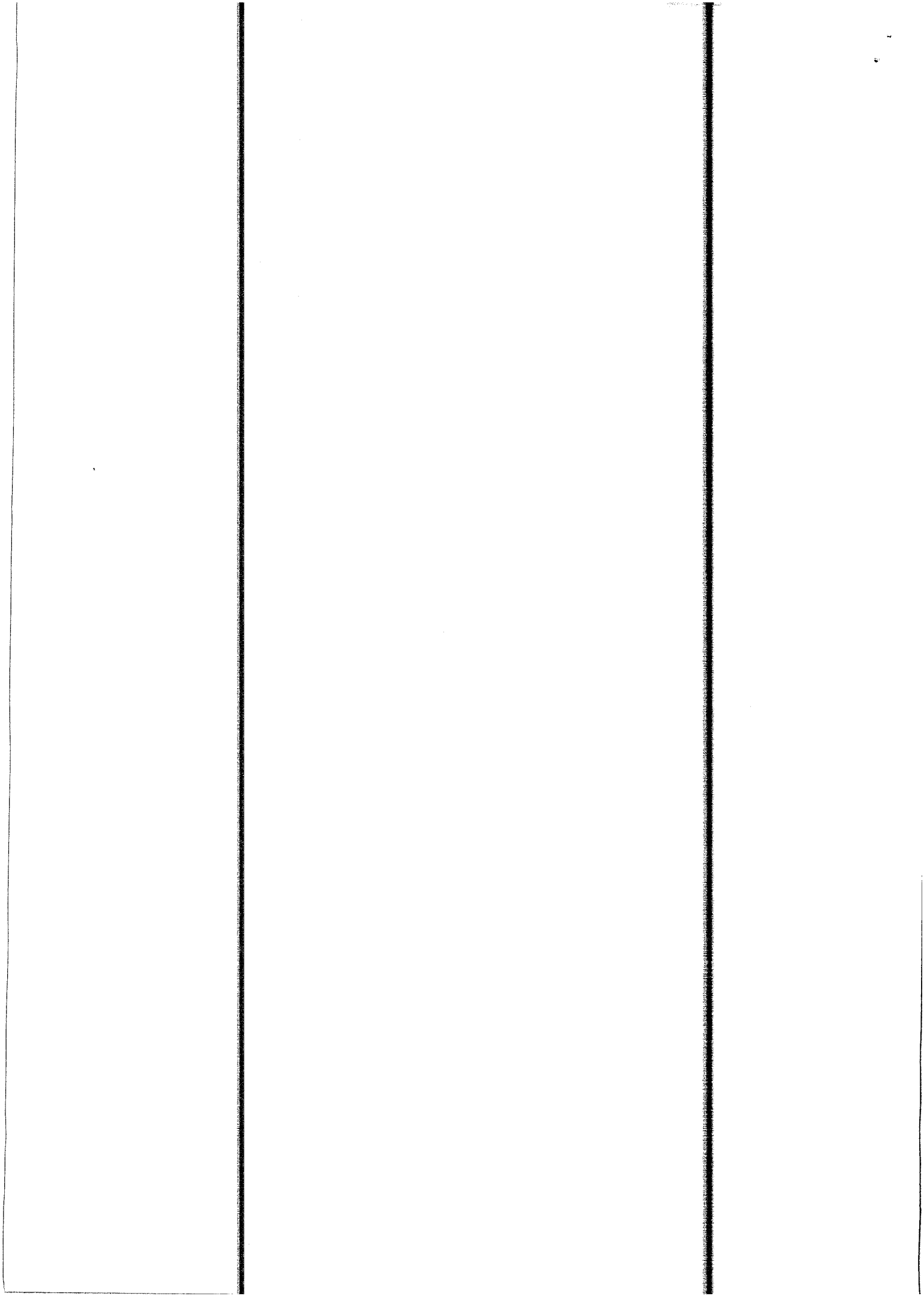
Presenza dell' attestazione e della griglia di rilevazione dell'OIV.

L' ASL Napoli 1 centro non ha l'organismo indipendente di valutazione. La delibera n.184 del 4 febbraio 2014 ,con oggetto Costituzione Nucleo di Valutazione della ASL Napoli 1 centro e nomina componenti, nel costituire il Nucleo di Valutazione da atto che" l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione avrà durata annuale, e comunque suscettibile di decadenza nell'eventuale ipotesi di costituzione , prima di detta scadenza, dell' Organismo Indipendente di Valutazione a livello centralizzato"

Al fine di un confronto sull'argomento all'incontro del 21 febbraio è stato da me invitato anche l' UOC Controllo interno di gestione. Ho poi trasmesso con prot 22 del 21 febbraio la richiesta della ANAC ,n.2583 del 14/2/2014, e la bozza del piano della prevenzione della corruzione all' UOC di controllo interno di gestione, di cui un dirigente, Dr. Francesco Cascio , è componente interno del Nucleo di Valutazione .

Disponibile ad ogni ulteriore chiarimento si inviano distinti saluti.

*Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Dr.ssa Anna Maria Rotondaro Aveta
firmato*



segreteria.autorita

Da: Per conto di: annamaria.rotondaroaveta@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>
Inviato: giovedì 27 febbraio 2014 22:34
A: segreteria.autorita@pec.anticorruzione.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Delibera 71-2014 Rapporto ASL Napoli 1 Centro
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (157 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

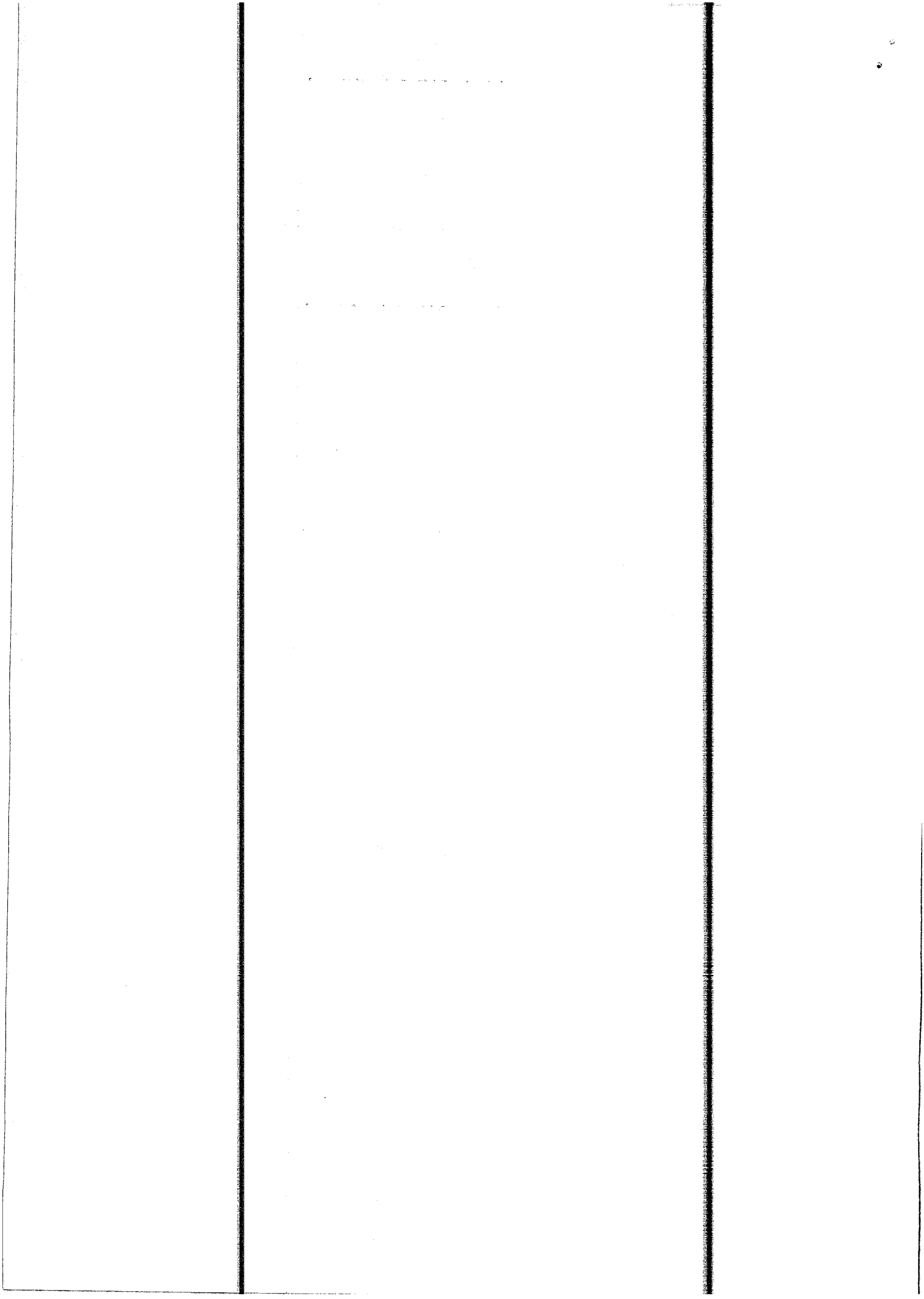
Il giorno 27/02/2014 alle ore 22:33:40 (+0100) il messaggio con Oggetto
"Delibera 71-2014 Rapporto ASL Napoli 1 Centro" è stato inviato dal mittente "annamaria.rotondaroaveta@pec.it"
e indirizzato a:

segreteria.autorita@pec.anticorruzione.it

Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni
client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

L'identificativo univoco di questo messaggio è: opec275.20140227223340.27182.10.1.18@pec.aruba.it



segreteria.autorita

Da: annamaria.rotondaroaveta <annamaria.rotondaroaveta@pec.it>
Inviato: giovedì 27 febbraio 2014 22:34
A: segreteria.autorita@pec.anticorruzione.it
Oggetto: Delibera 71-2014 Rapporto ASL Napoli 1 Centro
Allegati: ANAC28-2 L 190-2012 e Dlgs 33-2013-6.doc

Trasmetto la relazione allegata tramite la mia PEC poichè si è verificato un inconveniente di trasmissione con la mail aziendale. Distinti saluti. Anna Maria Rotondaro Aveta , Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza ASL Napoli 1 Centro.

